

21 gennaio 2010 9:38

GRAN BRETAGNA: Ergastolo per omicidio a donna che ha praticato l'eutanasia su figlio sofferente



E' stata condannata all'ergastolo per omicidio volontario premeditato la madre britannica Francis Inglis, 57anni, che ha somministrato una dose letale di eroina al figlio disabile di 22 anni, con l'intento di 'portare a termine la sua sofferenza'.

Secondo quanto ha raccontato lei stessa al tribunale Old Bailey di Londra, il figlio 'viveva in un inferno in terra' dopo che le lesioni alla testa provocate dalla caduta da un'ambulanza nel luglio 2007 lo resero disabile. La cinquantasettenne ha descritto 'la sofferenza costante' negli occhi del figlio, e ha dichiarato di 'non aver avuto altra scelta' e di aver compiuto il gesto 'pensando solo al suo bene'. La donna ha rivelato che l'ospedale che aveva in cura il ragazzo aveva discusso l'ipotesi di eventualmente 'aiutarlo a morire', togliendoli il cibo. I medici infatti stavano valutando quale fosse la soluzione migliore per alleviare le sofferenze del giovane gravemente disabile, quando la madre prese la decisione indipendente di portarlo alla morte con un'iniezione letale di eroina. 'Togliergli il cibo sarebbe stato crudele, riusciva ancora a provare emozioni anche se non si poteva esprimere' ha affermato la madre in tribunale. 'Ho fatto la cosa giusta, non potevo lasciare mio figlio in quelle condizioni, era terribilmente infelice. La definizione di omicidio e' togliere la vita a qualcuno con la cattiveria nel cuore. Io ho ucciso mio figlio solo per il suo bene'.

Il giudice Brian Barker che ha condannato la donna all'ergastolo ha affermato che 'un omicidio rimane un omicidio, e non importa quali siano state le motivazioni per commetterlo'. Francis dovra' scontare un minimo di 9 anni da scontare prima di poter chiedere la liberta' vigilata.